



AGENZIA NAZIONALE  
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE  
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI  
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

**IL DIRETTORE**

VISTO il Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, come modificato dalla Legge n. 228 del 24 dicembre 2012 e, in particolare:

1. l'articolo 110, il quale statuisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
2. l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio direttivo dell'Agenzia Nazionale;
3. l'articolo 48, comma 3, lettera c), il quale statuisce che i beni immobili sono trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione;

VISTO il Decreto n. 166/2007 R.D. emesso dal Tribunale di Caltanissetta M.P. in data 24 ottobre 2007, divenuto definitivo in data 26 gennaio 2011, con il quale è stata disposta in danno di SCOZZARI Alfonso, nato a Valledlunga Pratameno (CL) il 2.3.1956, la confisca dei beni come di seguito indicati:

*Fabbricato riportato in Catasto al foglio 10, particella 298 e terreno agricolo riportato in Catasto al foglio 21 particella 24 siti in Valledlunga Pratameno, Contrada Salacio nuovo ( kk beni 250871, 250867);*

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca del Tribunale di Caltanissetta, in favore dell'Esercizio dello Stato, annotata presso la competente Conservatoria dei registri immobiliari, Registro generale n. 713 del 9.01.2006;

VISTA le note n.19331 e n. 19336 del 16 agosto 2013 dell'Agenzia Nazionale con le quali è stata richiesta la manifestazione di interesse all'acquisizione dei cespiti;

VISTA le note n.10299 e n. 10301 del 20 agosto 2013 con la quale il Comune di Valledlunga Pratameno (CL) ha manifestato interesse all'acquisizione dei beni per le finalità previste dall'art. 48 comma 3, lettera c) del D. Lgs. n. 159/2011 ed in particolare, per utilizzarli a fini sociali nel rispetto di quanto previsto dalla vigente legislazione;



AGENZIA NAZIONALE  
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE  
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI  
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

VISTO che, con note n. 17277 e n. 17276 del 29 agosto 2013, l'Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Sicilia ha comunicato che i beni in argomento non sono idonei a soddisfare esigenze di carattere governativo di Amministrazioni dello Stato, ai sensi dell' ex art. 2, comma 222, Legge n.191/2009;

PRESO ATTO che nella seduta del 26 settembre 2013 il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione dei cespiti di che trattasi;

**DECRETA**

ai sensi dell'art.48, comma 3, lett. c), D. Lgs. 159/2011, il *fabbricato riportato in Catasto al foglio 10, particella 298 e terreno agricolo riportato in Catasto al foglio 21 particella 24 siti in Valledunga Pratameno, Contrada Salacio nuovo* ( kk beni 250871, 250867) sono trasferiti, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, al patrimonio del Comune di Valledunga Pratameno (Cl) che li utilizzerà per fini sociali nel rispetto di quanto previsto dalla vigente legislazione.

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sui beni indicati anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art.1 comma 197 della Legge 24 dicembre 2012, n.228, che ha infatti disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritti di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D. Lgs. n.159/2011.

Il presente decreto avrà efficacia dalla data di notifica all'Ente assegnatario.

Palermo, data del protocollo

